

Comunicato ai media

"Tutto bene?": nuova campagna PSC per una vita notturna sicura

Berna, 6 maggio 2024. Distribuendo sottobicchieri e affiggendo manifesti informativi, la Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) e i corpi di polizia cantonali e comunali desiderano illustrare, soprattutto ai giovani, come fare festa e tornare a casa in tutta sicurezza, ossia come "vivere una vita notturna sicura".

Andare a divertirsi, fare festa, ballare, bere, spassarsela, in discoteca e nei bar, ai festival e negli eventi privati. Giovani e vita notturna elettrizzante sono un binomio inscindibile. Purtroppo, però, in quest'ambito si verificano ripetutamente comportamenti che oltrepassano i limiti, insulti, molestie e minacce, ma anche risse e persino reati gravi come violenze carnali e accoltellamenti.

Lanciando la campagna **"Tutto bene?" a partire dal 6 maggio**, la PSC e i corpi di polizia cantonali e comunali vogliono fornire un contributo affinché ogni serata passata fuori casa trascorra sempre bene, senza incidenti, e finisca senza spaventi. Questa campagna si rivolge in particolare agli adolescenti e ai giovani adulti, ma anche ai meno giovani ancora in vena di far festa. Le raccomandazioni, in questo caso riassunte in tre consigli di sicurezza, ossia "You better think", "Stay together" e "Help if you can", sono destinate a potenziali autori e autrici di reati, vittime, terze persone e testimoni.

Questa campagna nazionale, che durerà fino al 28 giugno, sarà visibile negli spazi pubblici, dove verranno affissi manifesti pubblicitari e distribuiti sottobicchieri, e pubblicizzata anche dalla landing page dedicata, www.tutto-bene.info, e sui social media.

La campagna di sensibilizzazione rientra nel piano d'azione nazionale per l'attuazione della Convenzione di Istanbul (PAN CI) 2022-2026 nell'ambito della violenza sessualizzata.

Ulteriori informazioni/contatti relativi alla campagna: Comunicazione PSC, tel. 031 511 00 09, info@skppsc.ch

Ulteriori informazioni/contatti sull'attuazione della campagna negli spazi pubblici per cantone: rivolgersi al servizio media del rispettivo corpo di polizia.

